

TPL LINEA S.R.L.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci della Società TPL Linea S.r.l.,

Premessa

Si evidenzia, preliminarmente, che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e che la presente Relazione contiene, la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa in data 14 giugno 2017.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge è stato comunicato in data odierna al Collegio Sindacale, in considerazione dell'espressa rinuncia ai termini previsti dal 2429 primo comma, da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Tenendo anche conto delle dimensioni e dell'attività dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono ridotte di 12 unità, nonostante l'esodo per prepensionamenti relativi al c.d. "fondino regionale" sia stato interrotto, come meglio riportato nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Come riportato nella Relazione sulla gestione:

"in data 19 luglio 2017 il C.d.A. di TPL Linea ha deliberato un'importante proposta di modifica Statutaria, anche in ottemperanza alle prescrizioni imposte dal Decreto Madia (D.L. n.175/2016 e s.m.i.). L'Assemblea dei Soci, convocata per deliberare in merito alle modifiche statutarie, è stata successivamente rinviata dovendo ancora, molti Enti Soci, anche su sollecito aziendale, procedere con le relative deliberazioni in seno ai propri Consigli Comunali".

Il Collegio sindacale sollecita i soci a dare attuazione alla modifica di statuto proposta almeno per la parte relativa alle integrazioni obbligatorie di legge, essendo il termine di adeguamento ormai scaduto da tempo.

Per quanto riguarda la governance resta ancora da individuare la figura del direttore generale, come richiesto dall'assemblea, nell'attesa dell'approvazione del nuovo statuto.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, c.c., abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità adeguata, in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti eventuali operazioni di maggiore rilievo, per caratteristiche o dimensioni e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre tenuto regolari rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché con l'Organismo di Vigilanza ex 231/01, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Da tali confronti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, salvo la richiesta da parte dell'organismo di vigilanza di un adeguamento del modello alle novità normative e all'attuale organizzazione societaria.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto all'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria hanno una consolidata conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato un parere previsto dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto

finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente Relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c., al quale il Collegio ha rinunciato.

Si rende noto che il Collegio sindacale, non essendogli demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura in linea con la normativa vigente e a tal riguardo non ha nulla da rilevare.

La funzione relativa alle revisione legale dei conti della Vostra Società è stata attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., a cui pertanto compete il compito di esprimere il giudizio in merito al bilancio dell'esercizio, conseguentemente si fa rinvio alla relazione emessa dalla medesima società di revisione in data odierna ai sensi dell' art. 14 del D.lgs n.39/2010

Con riferimento al bilancio al 31.12.2017 si evidenzia quanto segue:

- è stata fornita in nota integrativa un'esauriente informativa riguardante gli impegni e le garanzie non risultanti dal bilancio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono stati intrattenuti contatti con i rappresentanti della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al fine di esaminare eventuali problematiche inerenti la composizione del bilancio e dai colloqui non sono emerse evidenze da segnalare;

Ai fini del rispetto del principio della continuità si richiama in sintesi quanto meglio riportato nella Relazione degli amministratori:

"In data 28 dicembre 2017 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona, mediante pubblicazione dell'avviso di gara. Nel

contempo, attraverso la L.R n. 29/2017 è stato prorogato l'affidamento del servizio fino alla conclusione dell'iter di assegnazione dello stesso (vedi premesse).

La necessità di espletare una procedura pubblica di rilevanza europea, come quella in atto, fanno ragionevolmente ritenere che il servizio resterà affidato a TPL Linea, sulla base della proroga di cui sopra, per tutto il 2018. Pertanto, il rispetto della persistenza della "continuità aziendale" si ritiene verificato ai sensi del par. 22 del novellato OIC 11 il quale precisa che debba essere effettuata "una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio".

Tale situazione dovrebbe permettere alla società di gestire il trasporto pubblico locale fino al 31.12.2018 assicurando la continuità azienda per TPL Linea e conseguentemente consentendo la predisposizione del bilancio al 31.12.2017 con criteri di funzionamento.

La Società ha presentato, in data 30 marzo 2018, manifestazione di interesse alla gara, attraverso un RTI con primari operatori nazionali, facendo seguito alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 15 marzo 2018.

Si segnala, inoltre, che anche in caso di esito negativo della procedura di gara, sulla base delle regole per il subentro dell'aggiudicatario nei beni strumentali per il servizio, come definite dalle delibere dell'ART, la Società potrebbe continuare ad effettuare le attività accessorie (scuolabus, noleggio bus turistici, ed eventualmente immobiliare, qualora gli immobili non fossero profilati quali strumentali al servizio) in un'ottica di continuità aziendale.

Qualora i tempi di assegnazione della gara si dilatassero, proiezioni interne mettono in evidenza la capacità dell'azienda di continuare la sua operatività facendo fronte agli impegni assunti. Si rinvia al paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione."

Si evidenzia inoltre che è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Gli amministratori hanno predisposto anche la Relazione sul Governo societario richiamata dall'art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 664.748.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società che esercita la revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta riguardante la destinazione dell'utile d'esercizio.

Savona, il 13 aprile 2018

Il presente documento è conforme
all'originale sottoscritto e conservato
presso la Società